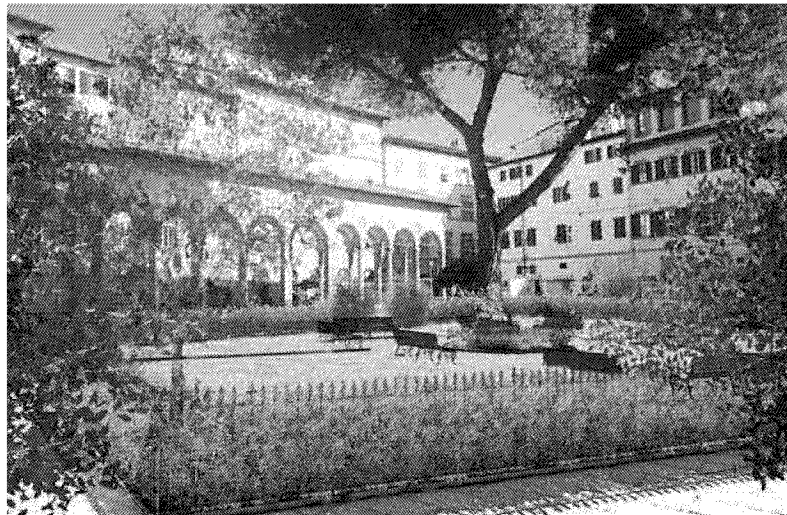


# Un giardino in piazza dei Ciompi Il sindaco su Fb: "Che ne pensate?"

ERNESTO FERRARA

UN maxi giardino al posto del mercato quotidiano degli antiquari. Non più l'ingombrante selva dei banchi delle pulci ma uno skyline pulito, fatto di aiuole, prati verdi con essenze arboree, vialetti con le panchine, il grande pino marittimo con le sue movenze armoniose ancora al centro, una recinzione tutt'intorno e un cancello per la chiusura notturna. «Che ne pensate?» chiede ieri il sindaco Dario Nardella postando la foto del progetto che l'architetto Guido Ciompi, nomen omen, ha sottoposto di sua iniziativa a Palazzo Vecchio. Una valanga di commenti, la grande maggioranza positivi. E qualche malumore. Dell'Ordine degli architetti che lo attacca duramente sulla procedura: «Apprendiamo che l'amministrazione è determinata a cambiare l'immagine e il destino dei Ciompi senza un serio confronto di idee». E degli operatori delle pulci, attualmente alloggiati nelle tende provvisorie di piazza Annigoni che, quasi tutti, si mettono di traverso: «Vogliamo tornare ai Ciompi».

Solo un paio di volte a settimana nell'idea di Nardella il mercatino dell'antiquariato, che manterrebbe una sede fissa nei dintorni dei Ciompi (forse in piazza



Annigoni dov'è oggi, forse nel giardino del Gratta), ritroverebbe il suo posto nella nuova piazza, non al centro ma sui lati. Mentre nei Ciompi del futuro, spazio con un'identità del tutto rinnovata, troverebbero posto anche altre funzioni: non lo street food, non il cibo, giura il sindaco. Ma concerti, eventi, mercati temporanei di libri e fiori. Non ci stanno gli antiquari: «Dovremmo avere il banco in un posto e poi traslocare la merce ogni tanto? Io non ci penso nemmeno», protesta una di loro, Lia Giammaruco. Il sindaco ci crede: «Se riuscissimo a

conciliare il progetto che ci ha donato un bravo architetto (Ciompi, ndr) con la permanenza del mercatino delle pulci nell'area circostante il sogno diverrebbe realtà». I lavori di rifacimento della piazza partiranno a dicembre: costo 1 milione di euro, fondi regionali per le aree mercatali. Il sindaco sa bene che un repulisti totale dei banchi non sarebbe dunque possibile. Critici gli architetti: «Si faccia un bando di gara di progettazione affinché la città abbia la possibilità di scegliere tra più idee». Su Facebook qualche utente annota che il proget-

to di Ciompi sarebbe approssimativo. Ribatte Nardella: «Io volevo solo raccogliere impressioni su un'idea progettuale che va trattata come tale. E non si chiamino in causa le procedure amministrative». Oggi intanto il Consiglio dei ministri potrebbe approvare le norme sul commercio che danno ai sindaci il potere di stoppare le attività impattanti nei centri storici. «Per noi sarebbe la svolta» dice il sindaco. Felice per la rinuncia di McDonald's alla sospensiva nel mega ricorso da 18 milioni: «Segnale positivo».

## IL RENDERING

Nel rendering pubblicato sul suo profilo Facebook dal sindaco Dario Nardella è piazza dei Ciompi è un grande spazio verde con alberi e panchine e una recinzione. Il sindaco: «Se riuscissimo a conciliarlo con il mercatino delle pulci, sarebbe un sogno che diventa realtà. Che ne pensate?» chiede il sindaco ai follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

